



COMUNE DI GORGOGLIONE

Provincia di Matera

AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA, PER TITOLI ED ESAMI (SOLO PROVA SCRITTA), PER LA FORMAZIONE DI UNA GRADUATORIA DI IDONEI ALL'ASSUNZIONE, A TEMPO DETERMINATO E PART-TIME (15 ORE SETTIMANALI), DI PERSONALE DOTATO DI SPECIFICA PROFESSIONALITA', CON PROFILO DI " COLLABORATORE AMMINISTRATIVO – CONTABILE " AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI CCNL 16.11.2022 A VALERE SUI FONDI DI CUI ALL'ART. 31-BIS DEL D.L. N. 152/2021

IL RESPONSABILE DEL'AREA AMMINISTRATIVA- FINANZIARIA

Visto il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, ed in particolare **l'art. 31-bis comma 5** recante norme per il potenziamento amministrativo dei comuni e misure a supporto dei comuni del Mezzogiorno che dispone, al fine del concorso alla copertura dell'onere sostenuto dai comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti per le assunzioni con contratto a tempo determinato di personale con qualifica non dirigenziale in possesso di specifiche professionalità, previste dai commi 1 e 3 del medesimo art. 31-bis, l'istituzione di un apposito fondo nello stato di previsione del Ministero dell'interno, con una dotazione di 30 milioni di euro annui per ciascuno degli anni dal 2022 al 2026 e la ripartizione di tali risorse tra i comuni attuatori dei progetti previsti dal PNRR con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, adottato su proposta del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'interno e con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città' ed autonomie locali, sulla base del monitoraggio delle esigenze assunzionali;

Visto il DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 30 dicembre 2022 recante il Riparto del contributo per assunzioni di personale a tempo determinato, fino all'anno 2026, a favore dei comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, attuatori dei progetti previsti dal PNRR. (23A01027) (GU Serie Generale n.43 del 20-02-2023);

Preso atto del comma 11-ter inserito all'interno dell'art. 10 (Proroga di termini in materia di pubbliche amministrazioni) del decreto-legge n. 198 del 29 dicembre 2022 (c.d. Decreto Milleproroghe) in base al quale è consentito – nelle more della approvazione del Piao – aggiornare la sotto-sezione relativa alla programmazione del fabbisogno del personale, al solo fine di procedere alle assunzioni di personale con contratto di lavoro a tempo determinato di cui all'ultimo periodo del comma 1-quinquies dell'art. 9 del d.l. n. 113/2016 (convertito in legge n. 160/2016) *“(...) necessarie a garantire l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza, nonché l'esercizio delle funzioni di protezione civile, di polizia locale, di istruzione pubblica, inclusi i servizi, e del settore sociale, nel rispetto dei limiti di spesa previsti dalla normativa vigente in materia compatibilmente con gli stanziamenti del bilancio e nel rispetto delle regole per l'assunzione degli impegni di spesa durante l'esercizio provvisorio”*

Richiamata la deliberazione di G.C. n. 1 del 9.1.2024, esecutiva ai sensi di legge, con la quale in esecuzione ed attuazione delle delibere di giunta comunale n. 71 e 72 del 2023 , venivano stabilite le direttive in merito al presente avviso;

in **esecuzione** della determinazione del sottoscritto n. 2 del 24/01/2024:

RENDE NOTO

che il Comune di Gorgoglione indice una selezione pubblica, per titoli ed esami (solo prova scritta) finalizzata alla formazione di una graduatoria per l'assunzione di una unità a tempo parziale e determinato di unità con il profilo professionale di *collaboratore amministrativo – contabile* (in avanti semplicemente *collaboratore*) come sopra indicata, ai sensi dell'art. 31-bis, comma 1, del D.L. n. 152/2021.

ART. 1

NORMATIVA REGOLANTE LA PROCEDURA

1. La procedura concorsuale è disciplinata dalle norme contenute nel presente bando di concorso, che costituisce *lex specialis* della procedura medesima (Consiglio di Stato sent. n. 8556 del 6 ottobre 2022), e che è definito nel rispetto delle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 165/2001 recante *Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche* come modificato da ultimo dal DECRETO-LEGGE 30 aprile 2022, n. 36 conv. in L. 79/2022 e del D.L. 9-6-2021 n. 80 recante *Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia* conv. in L. 113/2021.
2. Per quanto non previsto si rimanda al vigente *Regolamento sulle procedure concorsuali del Comune di Gorgoglione* approvato con DGC N. 123 del 12/12/2023,
3. La procedura è svolta nel rispetto delle pari opportunità tra donna e uomo, nel rispetto del Decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, recante il "*Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 8 novembre 2005, n. 246*";

ART. 2

FABBISOGNO E GESTIONE DELLA GRADUATORIA

1. Il fabbisogno è definito in 1 (una) unità che sarà assegnata all'area amministrativa – finanziaria per l'attuazione di interventi relativi al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).
2. Con il candidato selezionato verrà stipulato un **contratto di lavoro subordinato, a tempo parziale (15 ore settimanali) e determinato, sino al 31.3.2026** . L'Amministrazione Comunale si riserva la più ampia flessibilità in ordine all'articolazione dell'orario di lavoro previsto in ragione delle proprie esigenze di servizio.
3. In ragione del fatto che la prestazione lavorativa è inferiore al 50% di quella a tempo pieno, e' **consentito il cumulo di impieghi**, nel rispetto delle previsioni di cui all'art. 92, comma 1, del vigente d.lgs. n.267/2000 e all'art. 53 comma 6 del D. lgs. 165/2001; inoltre, ai sensi dell'art. 1, c. 7-quater, del D.L. 80/2021, convertito nella L. 113/2021, **i professionisti assunti a tempo determinato potranno mantenere - ove presente - l'iscrizione ai regimi previdenziali obbligatori** di cui al D.Lgs. 509/1994 e al D.Lgs. 103/1996, come già in atto, qualora da questi espressamente richiesto.
4. Si rende noto altresì che, previo assenso del dipendente, la prestazione lavorativa iniziale potrà essere incrementata oltre le 15 ore (fino a concorrenza massima delle 36 ore settimanali) e/o prolungato il contratto massimo sino al 31.12.2026, utilizzando i fondi assegnati e non spesi relativi alle annualità pregresse al 2024 qualora gli organismi competenti ministeriali si esprimano favorevolmente in merito , senza necessità di scorrimento della graduatoria degli idonei.
5. Ciascun candidato selezionato, qualora assunto, prima della stipula del contratto individuale di lavoro, deve dichiarare, sotto la propria responsabilità, che non sussistono motivi ostativi e/o di incompatibilità rispetto all'impiego. La verifica dei requisiti dichiarati nell'istanza di assunzione verrà effettuata d'ufficio.

6. L'accertamento della non veridicità dei requisiti dichiarati potrà costituire giusta causa di risoluzione del rapporto di lavoro, fermo restando le conseguenze penali relative a dichiarazioni mendaci.
7. I candidati vincitori che non assumono servizio nella data stabilita da questo ente o che rinunciano, in qualsiasi momento, all'assunzione decadono dall'assunzione pur conservando, per il periodo di validità della graduatoria, il posto ottenuto in graduatoria.
8. Per la validità della graduatoria si rimanda alle disposizioni vigenti in materia.

ART. 3

TRATTAMENTO GIURIDICO-ECONOMICO.

1. È prevista l'applicazione del trattamento giuridico ed economico del personale di categoria B (posizione economica B3), previsto dal CCNL Comparto Funzioni Locali 2018. Si aggiungono altresì il rateo della tredicesima mensilità ai sensi di legge e le eventuali quote di compenso accessorio, ove dovute.
2. In applicazione delle disposizioni contenute nel nuovo CCNL Comparto Funzioni locali 2022 artt. 13 la posizione oggetto della presente procedura (Categoria B – Posizione Economica B3) è automaticamente re-inquadrata come segue: Area degli operatori esperti – Posizione iniziale.

ART. 4

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE.

1. Nel rispetto della legge n. 125 del 10.04.1991 e successive modifiche, in materia di parità di accesso agli impieghi pubblici, alla selezione possono partecipare aspiranti d'ambo i sessi che, ai sensi dell'articolo 2, comma 7, del DPR n. 487/1994 e ss.mm.ii., alla data di scadenza del termine stabilito nel presente avviso di selezione per la presentazione della domanda di ammissione, siano in possesso dei seguenti requisiti.
2. I predetti requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di partecipazione e debbono permanere anche al momento dell'assunzione. Il difetto dei requisiti prescritti, accertato nel corso della selezione o successivamente, comporta l'esclusione dalla selezione stessa e costituisce causa di risoluzione del rapporto di lavoro, ove instaurato.
3. L'Amministrazione verificherà i requisiti dichiarati nella domanda di partecipazione alla selezione.
4. Potranno sempre essere esclusi dalla selezione, in qualunque fase della procedura, i candidati che dovessero risultare in difetto dei requisiti prescritti.

a) REQUISITI GENERALI

1. **Cittadinanza italiana.** Tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti alla U.E., nonché alle altre situazioni di diritto equiparate, fatte salve le eccezioni di cui al DPCM n. 17407/02/1994 e all'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea o extracomunitari devono possedere inoltre adeguata conoscenza della lingua italiana.
2. **Età non inferiore agli anni 18** alla scadenza dell'avviso e non superiore all'età prevista dalla normativa vigente in materia di collocamento a riposo.
3. **Godimento dei diritti civili e politici.** I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea o extracomunitari devono godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza, secondo le vigenti disposizioni di legge.
4. **Iscrizione nelle liste elettorali** del comune di residenza, secondo le vigenti disposizioni di legge.
5. **Assenza di condanne** penali o di procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione; assenza di misure di prevenzione di cui alla legge n. 159 del 2011.
6. **Posizione regolare nei confronti degli obblighi militari** (requisito richiesto per i cittadini italiani che vi sono soggetti).
7. **Idoneità fisica all'impiego.** Prima della nomina l'Amministrazione si riserva la facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori della selezione pubblica e/o i candidati risultati

idonei. La visita di controllo potrà essere effettuata dall'organo competente alla sorveglianza sanitaria, ai sensi del decreto legislativo 81/2008 e successive modificazioni e integrazioni, allo scopo di accertare che i vincitori abbiano l'idoneità fisica necessaria e sufficiente per poter esercitare le funzioni inerenti al posto da ricoprire. Nel caso di esito non favorevole dell'accertamento sanitario non si darà luogo all'assunzione, senza indennizzi di sorta. La mancata presentazione alla visita medica e agli accertamenti sanitari richiesti, senza giustificato motivo, equivale a rinuncia al posto messo a selezione.

8. **Assenza di provvedimenti di destituzione o dispensa dall'impiego** presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di provvedimenti di decadenza da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127 comma 1, delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3.
9. **Idoneità alla guida di autoveicoli** e possesso della patente di cat. B in corso di validità e priva di provvedimenti di ritiro, sospensione o revoca al momento della presentazione della domanda di partecipazione al concorso e dell'eventuale assunzione all'esito della procedura concorsuale.

b) REQUISITI SPECIFICI:

1. assolvimento dell'obbligo scolastico accompagnato da almeno due anni di frequenza scuola secondaria di secondo grado.

- I candidati in possesso di titolo di studio estero ai fini dell'ammissione al concorso dovranno ottenere da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica, sentito il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, il riconoscimento dell'equivalenza del proprio titolo di studio al titolo richiesto dal presente bando, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, se hanno già ottenuto il provvedimento di riconoscimento dell'equivalenza nella domanda di partecipazione al concorso devono specificare gli estremi di tale provvedimento; se sono in attesa del provvedimento che riconosce l'equivalenza devono dichiarare nella domanda di partecipazione al concorso di aver inoltrato apposita richiesta alle autorità competenti e sono ammessi alla procedura concorsuale con riserva in attesa dell'emanazione di tale provvedimento, fermo restando che tale atto dovrà essere posseduto, pena l'esclusione, al momento dell'eventuale assunzione.
- La modulistica e la documentazione necessaria per la richiesta di equivalenza sono reperibili sul sito istituzionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica: <http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>.
- I cittadini non italiani, ai fini dell'accesso ai posti della pubblica amministrazione, devono essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini italiani e avere adeguata conoscenza della lingua italiana.
- Per quanto concerne il titolo di studio i CITTADINI DELL'UNIONE EUROPEA, nonché i CITTADINI EXTRACOMUNITARI di cui all'art. 38 del D. Lgs. n. 165 del 30.3.2001 e ss.mm.ii., in possesso di titolo di studio estero sono ammessi alla procedura concorsuale con riserva, in attesa del provvedimento che riconosce l'equivalenza del proprio titolo di studio a uno di quelli richiesti dal bando.
- Detta equivalenza dovrà essere posseduta al momento dell'eventuale assunzione.
- La richiesta di equivalenza deve essere rivolta:
 - a. al Dipartimento della Funzione Pubblica - Ufficio Organizzazione e Lavori pubblici, Corso V. Emanuele, 116, 00186 ROMA (Posta Certificata: protocollo_dfp@mailbox.governo.it);
 - b. al Ministero per l'Istruzione, l'Università e la Ricerca e precisamente:
 1. PER LE LAUREE: al Dipartimento per la formazione superiore e per la ricerca - Direzione generale per lo studente, lo sviluppo e l'internalizzazione della formazione superiore, Ufficio III, Via Carcani, 61 00153 ROMA (Posta Certificata: dgsinfs@postacert.isd);
 2. PER I TITOLI DI SCUOLA DELL'OBBLIGO O DI SCUOLA SUPERIORE: al Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione - Direzione generale per gli ordinamenti

scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione, Ufficio VIII, V.le Trastevere 76/a – 00153 ROMA (Posta Certificata: dgosv@postacert.istruzione.it).

- Il modulo per la richiesta dell'equivalenza è disponibile al seguente indirizzo:
<http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>.
- I possessori di un titolo di studio straniero, che abbiano ottenuto il riconoscimento dell'equipollenza dello stesso a uno dei titoli richiesti dal bando, dovranno allegare idonea documentazione rilasciata dalle autorità competenti. Qualora il candidato, al momento della presentazione della domanda non sia ancora in grado di allegare detta documentazione sarà ammesso alla procedura con riserva, fermo restando che tale riconoscimento dovrà sussistere al momento dell'eventuale assunzione.

ART. 5

ALTRE DISPOSIZIONI PER CANDIDATI CON DISABILITA' / DSA

1. Il candidato con disabilità, beneficiario delle disposizioni contenute nell'art.20 della Legge 5 febbraio 1992, n.104, che intende avvalersene, ha l'onere di formulare nella domanda:
 - la dichiarazione del fatto di essere riconosciuto portatore di handicap ai sensi dell'art.3 della Legge 5 febbraio 1992, n.104, e di avere diritto ai relativi benefici di legge;
 - la specificazione dell'ausilio eventualmente necessario per lo svolgimento di prove selettive, in relazione alla propria disabilità;
 - la specificazione dell'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere una prova selettiva;
 - la dichiarazione del fatto che, essendo il candidato affetto da invalidità uguale o superiore all'80%, non è tenuto a sostenere la preselezione di cui all'art.9 del presente Bando di concorso;
2. A tutti i soggetti con disturbi specifici di apprendimento (DSA), considerato che trattasi di selezione per esami con prova orale, è assicurata la possibilità di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento della prova, analogamente a quanto disposto dall'art. 5, commi 2, lettera b), e 4, della legge 8 ottobre 2010, n. 170

ART. 6

TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE.

La domanda va presentata **esclusivamente per via telematica tramite “Piattaforma unica di reclutamento” InPA all'indirizzo <https://www.inpa.gov.it/>**. Il candidato, previa autenticazione attraverso i sistemi SPID, CIE, CNS e/o e IDAS, compilerà il modulo elettronico sul sistema “InPA”, raggiungibile all'indirizzo <https://www.inpa.gov.it>, previa registrazione sullo stesso sistema.

Sottoscrizione domanda: nel rispetto di quanto previsto dall'art. 4 del DPR 487/1994, dall'art. 65 del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale) e nel rispetto di quanto chiarito dalla Circolare n. 12/2010 del Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione sulle procedure concorsuali ed informatizzazione recante “Modalità di presentazione della domanda di ammissione ai concorsi pubblici indetti dalle amministrazioni. Chiarimenti e criteri interpretativi sull'utilizzo della PEC” in merito alla validità delle istanze e delle dichiarazioni presentate alle pubbliche amministrazioni per via telematica, l'identificazione dell'autore dal sistema informatico InPa con l'uso della carta d'identità elettronica o della carta nazionale dei servizi è già sufficiente a rendere valida l'istanza, a considerare identificato l'autore di essa, a ritenere la stessa regolarmente sottoscritta, senza necessità di ulteriori sottoscrizioni

Rispetto termine presentazione domanda: la data di presentazione on line della domanda di partecipazione al concorso è certificata e comprovata da apposita ricevuta elettronica rilasciata, al termine della procedura di invio, dal sistema informatico che, allo scadere del suddetto termine ultimo per la presentazione della domanda, non permette più, improrogabilmente, l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio del modulo elettronico. Ai fini della partecipazione al concorso, in caso di più invii della domanda di partecipazione, si terrà conto unicamente della domanda inviata

cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e prive d'effetto.

a) TERMINE DI INVIO DELLA DOMANDA

1. La domanda di partecipazione alla selezione dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro il termine perentorio entro e non oltre le ore 14,00 del giorno 05/02/2024, (n°12 giorni decorrenti dal giorno successivo la data di pubblicazione del presente bando sul **“Piattaforma unica di reclutamento” InPA all’indirizzo <https://www.inpa.gov.it/>**)
2. Nel caso in cui il termine ultimo coincida con un giorno festivo o giorno non lavorativo (sabato), lo stesso si intende prorogato al primo giorno feriale immediatamente successivo.
3. Il mancato rispetto dei termini sopra indicati comporterà l’esclusione dalla selezione.
4. **È escluso qualsiasi altro mezzo di presentazione della domanda al di fuori di quelli sopra indicati.**
5. L’Amministrazione non si assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni da parte del partecipante, da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell’indirizzo di posta elettronica certificata rispetto a quello indicato nella domanda, da circostanze imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.
6. L’Amministrazione inoltre non si assume alcuna responsabilità per la dispersione di domande dovuta a disguidi nella trasmissione informatica o dovuti a malfunzionamento della posta elettronica.
7. L’Amministrazione si riserva la facoltà di controllare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive in ogni fase del procedimento di selezione e, qualora ne accerti la non veridicità, provvederà a disporre l’immediata adozione del provvedimento di esclusione dalla selezione, di cancellazione dalla graduatoria, ovvero di decadenza dall’assunzione.
8. La presentazione della domanda e l’ammissione alla selezione non comporta alcun diritto all’assunzione da parte dei candidati, né fa sorgere alcun obbligo per l’Amministrazione di dar corso alla copertura dei posti di cui trattasi.
9. Per la partecipazione alla selezione pubblica il candidato/la candidata deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) a lui/lei intestato.

b) DICHIARAZIONI DA FORMULARE NELLA DOMANDA.

1. Nella domanda gli aspiranti, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, sotto la propria personale responsabilità, consapevoli delle sanzioni previste dall’art. 76 del medesimo D.P.R. nell’ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, rilascerà, ai sensi del D.P.R. 445/2000, tutte le dichiarazioni relative al possesso dei REQUISITI DI PARTECIPAZIONE elencati all’art. 4 lettera a) REQUISITI GENERALI, lettera b) REQUISITI SPECIFICI nonché, se del caso, le dichiarazioni necessarie ai fini di cui alla lettera b)ALTRE DISPOSIZIONI PER CANDIDATI CON DISABILITA’/DSA e inoltre dovranno dichiarare:
 - il cognome e il nome;
 - la data e il luogo di nascita;
 - la residenza (con l’esatta indicazione del numero di codice di avviamento postale, l’indicazione del recapito telefonico nonché l’indirizzo di posta elettronica certificata al quale l’Amministrazione potrà inviare eventuali comunicazioni relative alla selezione). Il concorrente è tenuto a comunicare, con le stesse modalità seguite per la presentazione della domanda, ogni variazione di tale recapito;
 - gli eventuali titoli di preferenza o precedenza ai sensi dell’art. 5, comma 4, del D.P.R. n. 487/1994: la mancata indicazione del suddetto requisito non ne consentirà l’applicazione;
 - accettazione incondizionata di tutte le norme, delle modalità di partecipazione e comunicazione con tenute nel presente Bando;

- dichiarazione di consapevolezza delle sanzioni penali, per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere;
- il consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e GDPR 679/16.

PAGAMENTO DELLA TASSA DI € 10,00

Ricevuta del pagamento del versamento della tassa di concorso di € 10,00 (in nessun caso rimborsabile) da effettuare mediante bollettino pagoPA compilabile nella sezione tassa concorso al seguente link. https://servizi.comune.gorgoglione.mt.it/portal/servizi/pagamenti/nuovo_pagamento_online/64, indicando chiaramente nella causale il cognome e il nome del candidato e l'indicazione della procedura concorsuale. Il mancato versamento della predetta tassa entro il termine previsto per la presentazione delle domande comporta l'esclusione dal concorso.

ART. 7

AMMISSIONE DEI CANDIDATI, CAUSE DI ESCLUSIONE, REGOLARIZZAZIONE, IRRICEVIBILITA'

Scaduto il termine fissato dal bando, il responsabile del procedimento esamina le domande pervenute e dispone l'ammissione dei candidati alla selezione.

Salva diversa disposizione del bando, tutti i candidati che hanno presentato domanda nel rispetto del termine e delle modalità stabiliti dal bando sono ammessi alla selezione, con riserva di accertamento del possesso da parte dei candidati di tutti i requisiti previsti dal presente bando per la partecipazione alla selezione.

Il responsabile del procedimento conserva comunque la facoltà di accertare in ogni momento della procedura, la veridicità delle dichiarazioni sostitutive effettuate dai candidati e di disporre con provvedimento motivato, la relativa esclusione per difetto dei requisiti prescritti.

Ove sia riscontrata l'esistenza di irregolarità non sanabili, il responsabile del procedimento dispone l'esclusione del candidato dalla selezione.

Costituiscono irregolarità non sanabili della domanda di partecipazione:

- a) la mancanza delle dichiarazioni utili a consentire l'identificazione del candidato, nonché dei dati che consentano di contattarlo;
- b) la presentazione dell'istanza con modalità diverse da quelle stabilite nel bando;
- c) la mancanza dei requisiti d'accesso.
- d) La mancanza del pagamento della tassa di partecipazione;

Sono considerate irricevibili le domande presentate prima del termine di apertura del bando e oltre il termine di scadenza del medesimo.

La pubblicazione sul Portale Reclutamento inPA, all'Albo Pretorio e sul sito internet dell'Ente, del provvedimento di ammissione ed esclusione dei candidati vale quale comunicazione ai candidati stessi a tutti gli effetti, ivi compresa la decorrenza dei termini per le eventuali impugnazioni.

Nel caso in cui il/i candidato/i interessato/i dal provvedimento di esclusione, abbiano provveduto a notificare all'Amministrazione la proposizione al riguardo di un ricorso ai sensi di legge, se antecedentemente all'effettuazione delle prove, il Responsabile del Procedimento valuta se ammetterlo alle prove suddette con riserva. In tal caso, dopo la conclusione delle prove, il candidato verrà collocato nella graduatoria finale fino alla pronuncia della sentenza; se la sentenza avrà un esito negativo il candidato decadrà automaticamente da tutti i diritti acquisiti durante il concorso.

Ove, invece, sia riscontrata l'esistenza di irregolarità sanabili, l'Ente invita i candidati alla sanatoria delle istanze assegnando un termine perentorio di 5 giorni lavorativi, a pena di esclusione dalla selezione, secondo il principio del soccorso istruttorio di cui all'art. 6, della L. n. 241/1990.

La comunicazione di regolarizzazione sarà trasmessa esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nella domanda.

I candidati ammessi dovranno presentarsi a sostenere la prova scritta senza ulteriore avviso, muniti di valido documento di riconoscimento (a pena di esclusione).

La mancata presentazione o l'impossibilità di stabilire l'esatta identità del candidato, comporta rinuncia o l'esclusione dalla selezione.

Fermo restando i limiti al "soccorso istruttorio" previsti in questo articolo, tutti i candidati partecipano con riserva alle prove selettive. L'Amministrazione si riserva di effettuare i controlli sulla validità delle domande e sul possesso dei requisiti in ogni momento della procedura concorsuale, anche successivo alle prove di esame. L'accertamento dell'esistenza di cause di esclusione, in qualunque momento effettuato, determina, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla procedura per difetto dei requisiti prescritti dal bando ovvero per dichiarazioni mendaci in ordine al possesso degli stessi e costituisce causa di risoluzione del rapporto di lavoro ove già instaurato, fatta salva ogni altra responsabilità penale prevista.

ART. 8

COMMISSIONE ESAMINATRICE.

1. La selezione dei candidati sarà effettuata da una Commissione esaminatrice, nominata dal Responsabile del procedimento.
2. Possono essere chiamati a far parte della Commissione membri aggiunti per la verifica della conoscenza della lingua straniera e/o delle competenze informatiche.

ART. 9

PROCEDURE PRESELETTIVE

1. Le prove d'esame concorsuali possono essere precedute da forme di preselezione, mediante il ricorso alla somministrazione, anche combinata, di:
 - a) quesiti a risposta multipla riguardanti le materie indicate dal bando, la cultura generale, competenze tecnico-professionali o interdisciplinari;
 - b) test volti a verificare capacità trasversali quali il ragionamento verbale, numerico, astratto, spaziale, la velocità, la precisione, la resistenza allo stress e test situazionali.
2. La sede, la data e l'ora di svolgimento della preselezione vengono indicate mediante il rinvio alla pubblicazione di apposito avviso nel sito istituzionale dell'Amministrazione e sul portale Reclutamento inPA.
3. Le modalità di svolgimento della preselezione sono le stesse previste dal presente bando per le prove scritte.
4. L'Amministrazione provvede a comunicare a tutti i concorrenti l'esito della preselezione tramite pubblicazione sul proprio sito istituzionale e sul portale Reclutamento inPA.
5. Si procederà alle prove concorsuali preselettive solo se il numero dei candidati ammessi è non inferiore a 50 (cinquanta) a cui si aggiungono i candidati esonerati dalla preselezione nei casi previsti dalla legge e dal presente bando. Per cui le prove preselettive non si terranno se i candidati non risultano pari almeno a 50 oltre i candidati esonerati.
6. Sono esonerati dalla eventuale prova preselettiva i candidati che abbiano prestato per un anno il Servizio civile universale o regionale presso il Comune di Gorgoglione, negli ultimi 5 anni dalla data di scadenza del bando e nella medesima categoria e profilo professionale e i candidati che abbiano già svolto a tempo determinato, anche tramite somministrazione di manodopera, negli ultimi 5 anni dalla data di scadenza del bando, un anno di servizio anche non continuativo, nella medesima categoria e profilo professionale.
7. Il punteggio conseguito nella preselezione non concorre alla formazione del voto finale di merito in quanto la prova preselettiva non costituisce prova d'esame.

ART. 10

PROVE E MATERIE D'ESAME.

La prova scritta si basa su quesiti a risposta multipla riguardanti le materie indicate dal bando, la cultura generale, competenze tecnico-professionali o interdisciplinari.

La durata della prova è stabilita dalla Commissione e comunque la prova, essendo in presenza, deve avere una durata massima di 60 minuti.

Gli elaborati del concorso nella prova scritta sono redatti in modalità digitale attraverso la strumentazione fornita per lo svolgimento della prova, che consiste in dispositivi disabilitati dalla connessione internet.

Durante lo svolgimento della prova con modalità digitale, in caso di malfunzionamento della strumentazione informatica che ritardi o impedisca lo svolgimento della prova ad uno o più candidati, la commissione concede un tempo aggiuntivo pari alla durata del mancato funzionamento.

Conseguono il superamento della selezione i candidati che abbiano riportato alla prova scritta una votazione di almeno 21/30

Il punteggio finale è dato dalla somma della prova scritta con i titoli.

Non saranno considerati idonei i candidati che riporteranno nella prova d'esame un punteggio inferiore a 21/30.

La prova avrà ad oggetto le seguenti materie:

- Elementi sull'ordinamento degli Enti Locali (D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii);
- Elementi di ordinamento contabile e finanziario degli Enti Locali: D.Lgs. n. 267/2000 e D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii e tributi;
- Elementi in materia di contratti di lavori pubblici, forniture e servizi (Codice dei contratti pubblici D.Lgs. n. 36/2023.);
- elementi di diritto amministrativo con particolare riguardo al procedimento amministrativo e all'accesso agli atti (D.Lgs. 241/1990 e ss.mm.ii.);
- disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa (DPR 445/2000);
- nozioni fondamentali in materia di anticorruzione, trasparenza dell'azione amministrativa e tutela della privacy (L. n. 190/2012 e ss.mm.ii, D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii, Regolamento (UE) 2016/679 , d.lgs. 101/2018);
- nozioni fondamentali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, con particolare riferimento alla disciplina del rapporto di lavoro (D.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii);
- nozioni di diritto penale con riguardo ai delitti contro la P.A.;
- nozioni fondamentali in materia di responsabilità civile, amministrativo-contabile e penale dei pubblici dipendenti;
- codice di comportamento dei dipendenti pubblici (DPR n. 62/2013 e ss.mm.ii.);
- conoscenza di base dell'uso delle seguenti applicazioni informatiche: pacchetto Microsoft Office (Word, Excel, Access); programmi Open Source per l'elaborazione di testi e documenti e per l'elaborazione di fogli di calcolo; gestione posta elettronica e Internet.
- conoscenza della lingua inglese.

ART. 11

SEDE E DIARIO DELLE PROVE

Salvo che la data della prova scritta non sia già stata fissata nel bando di selezione, nella riunione di insediamento, la Commissione esaminatrice stabilisce il calendario della stessa.

La prova non può aver luogo nei giorni festivi né, ai sensi della legge 8 marzo 1989, n. 101, nei giorni di festività religiose ebraiche e valdesi.

La data della prova e tutte le disposizioni stabilite dalla Commissione esaminatrice in ordine alle modalità ed ai criteri di svolgimento e di valutazione della stessa è pubblicato sul sito internet dell'Ente e sul portale della Funzione Pubblica Reclutamento inPA. Contestualmente sono comunicate tutte le disposizioni stabilite dalla Commissione esaminatrice in ordine alle modalità ed ai criteri di svolgimento e di valutazione della prova stessa.

La convocazione alle prove preselettive, ove previste e quella scritta sono pubblicate, con valore di notifica a tutti gli effetti, all'Albo Pretorio, sul sito internet del Comune e sul portale della Funzione Pubblica Reclutamento inPA, non meno di **15 giorni prima** dell'inizio delle prove medesime.

Del superamento della prova scritta avverrà nella stessa seduta ed comunque data comunicazione tramite sito internet del comune, e sul portale della Funzione Pubblica Reclutamento inPA, con l'indicazione del voto riportato.

I candidati devono presentarsi per sostenere la prove di esame nella sede, nel giorno e nell'ora stabiliti, muniti di idoneo documento di identificazione.

La mancata presentazione è considerata espressa rinuncia alla procedura.

Nelle sale in cui si svolgono le prove concorsuali è disponibile una copia del regolamento sui concorsi ; tutti i concorrenti possono prenderne visione in qualsiasi momento.

Su richiesta dei candidati, il presidente della commissione attesta la partecipazione degli stessi alla prova d'esame.

ART. 12

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEI LAVORI

La prima seduta della Commissione giudicatrice è fissata dal Responsabile del procedimento che ha indetto il concorso .

Una volta insediatasi accerta la regolarità della propria costituzione e che non esistono i casi di incompatibilità di cui all'articolo precedente esaminando l'elenco dei candidati ammessi, anche con riserva, al concorso.

Tenendo conto , così come previsto all'art.10, che la prova scritta si basa su quesiti a risposta multipla riguardanti le materie indicate dal bando, la cultura generale, competenze tecnico-professionali o interdisciplinari, la commissione stabilisce, quindi, quanto segue, rinviando al regolamento tutte le altre modalità procedurali di espletamento della stessa:

- a) il termine del procedimento non può essere superiore a sei mesi dall'espletamento della prova scritta; tale termine può essere prorogato con giustificazione collegiale della Commissione giudicatrice stessa e motivata relazione;
- b) i criteri di valutazione della prova e la durata della stessa che non potrà essere superiore a 60 minuti;
- c) la data della prova scritta.
- d) criteri e modalità di valutazione dei titoli.

ART. 13

VALUTAZIONE DEI TITOLI

1. Il totale del punteggio disponibile per la valutazione dei titoli non può essere superiore a 10/30 ed è di norma suddiviso nelle seguenti tre categorie, salvo quanto diversamente disposto dal bando di concorso:

- a) titoli di studio: massimo punti 3,00;
- b) titoli di servizio: massimo punti 5,00;
- c) titoli vari: massimo punti 2,00.

2. Tutti i titoli devono essere valutati in relazione alla professionalità del posto da ricoprire indicata nel bando.

3. I titoli presentati o autocertificati dal candidato vengono presi in considerazione dalla Commissione solo se contengono tutti gli elementi utili alla loro valutazione; in caso contrario non viene attribuito alcun punteggio.

ART. 14

TIPOLOGIE DEI TITOLI

A) Titoli di studio

1. I punteggi assegnati a questa categoria sono ripartibili come segue:

- a) titoli di studio richiesti dal bando di selezione quale requisito per l'accesso al posto: i punti assegnati possono essere conferiti proporzionalmente alla votazione conseguita nel titolo di studio;

- b) titoli di studio di ordine superiore a quello richiesto per l'ammissione alla selezione attinente alla professionalità richiesta;
 - c) altri titoli costituiti da: abilitazioni professionali attinenti alle funzioni del posto messo a selezione (se non richieste come requisiti per l'ammissione), corsi di perfezionamento post universitari in materie attinenti alle funzioni del posto messo a selezione;
2. Nessun punteggio viene attribuito ai titoli di studio inferiori a quello richiesto per l'ammissione alla selezione:
- a) quando il candidato è ammesso alla selezione con un titolo di studio superiore, considerato assorbente quello richiesto dal bando, il titolo assorbente viene valutato con il punteggio minimo previsto per la valutazione del titolo richiesto dal bando, salvo che non sia diversamente stabilito dal bando;
 - b) quando il candidato sia in possesso di più titoli di studio tra quelli richiesti per l'ammissione al concorso, la Commissione valuta quello più favorevole al candidato.

B) Titoli di servizio

1. Sono valutabili in questa categoria:
 - a) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni o equiparati;
 - b) i servizi prestati presso aziende private;
 - c) i servizi prestati in attività libero professionali;
 - d) i contratti di somministrazione;
 - e) i servizi prestati nell'ambito dei progetti di servizio civile o come militare di leva.
2. Per la valutazione dei servizi prestati presso pubbliche amministrazioni o equiparati si applicano i seguenti criteri:
 - a) per le aree omogenee di funzioni e per le categorie si fa riferimento a quelle previste per il Comparto Regioni - Autonomie Locali. Le aree e le categorie degli altri comparti sono valutati solo in quanto equiparabili: non viene valutato il servizio la cui documentazione presentata dal candidato non permetta una chiara equiparazione;
 - b) non sono valutati gli anni di servizio richiesti come requisito di accesso alla selezione;
 - c) in pendenza di rapporto di lavoro il periodo di tempo trascorso come militare di leva o richiamato è da considerarsi a tutti gli effetti come trascorso in servizio.
3. Per i servizi prestati in rapporto di dipendenza o per i servizi civili volontari prestati presso aziende private e presso enti o organizzazioni private senza scopo di lucro, ai fini della valutazione, l'equiparazione delle posizioni di lavoro alle aree omogenee di funzioni e categorie del Comparto Regioni - Autonomie Locali viene effettuata sulla scorta di qualunque documento che comprovì la posizione di lavoro e la qualifica rivestita; spetta alla Commissione Esaminatrice valutare la validità della documentazione prodotta.
4. Per i servizi prestati in attività libero professionali l'equiparazione delle posizioni di lavoro alle aree omogenee di funzioni e categorie del Comparto Regioni - Autonomie Locali viene effettuata sulla scorta di una relazione del candidato, secondo la forma della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni, contenente indicazioni sull'attività svolta e l'impegno orario effettuato, e di qualunque altra documentazione utile;
5. Spetta alla Commissione Esaminatrice valutare la validità della documentazione prodotta.
6. I punti riservati ai titoli di servizio possono essere ripartiti dalla Commissione in varie sottocategorie in modo da rendere valutabile il servizio reso in posizioni diverse: il servizio viene valutato a mesi interi;
7. In caso di più servizi appartenenti alla medesima sottocategoria essi sono sommati a prescindere dalla loro durata. Le frazioni superiori a 15 giorni si arrotondano ad un mese intero mentre si trascurano quelle uguali o inferiori a tale limite.

8. In caso di servizi contemporanei la valutazione complessiva non può considerare un orario superiore alle 36 ore settimanali.
9. I servizi a tempo parziale sono valutati in proporzione al numero di ore previste per il tempo pieno, pari a 36 ore settimanali.
10. I periodi di congedo per maternità, per allattamento e per paternità sono equiparati al servizio prestato e non possono in alcun modo comportare alcuna decurtazione dei relativi punteggi.
11. La valutazione dei servizi resi inizia a partire dagli ultimi e sono computabili dalla data di sottoscrizione della domanda e sino al massimo punteggio attribuibile in base al presente Regolamento.
12. Nella valutazione del servizio viene detratto il periodo di tempo trascorso per assenze non retribuite e non computate ai fini dell'anzianità di servizio, fatte salve le norme di legge.

C) Titoli vari

1. In questa categoria vengono valutati i titoli prodotti dai candidati che non siano stati presi in considerazione nelle due precedenti categorie, in rapporto ai contenuti del profilo professionale del posto da ricoprire, al fine di determinare il livello di formazione culturale, di specializzazione o di qualificazione del candidato, quali ad esempio: pubblicazioni a stampa, quali libri, saggi, articoli, solo se attinenti alla professionalità del posto messo a selezione, prodotti in originale o estratto o fotocopia autenticata; in ordine ad opere redatte da più autori, la Commissione può stabilire che venga valutata la parte curata dal candidato solo se sia chiaramente evidenziata rispetto alle altre ed in caso contrario può stabilire che non si darà luogo a valutazione;
 - a) attestati di frequenza o di partecipazione a corsi di formazione, di perfezionamento ed aggiornamento in materie attinenti al profilo messo a selezione; l'individuazione del punteggio da assegnare al singolo titolo viene fatta di volta in volta dalla Commissione Esaminatrice secondo equità ed in relazione alla durata ed all'importanza del titolo;
 - b) specializzazioni conseguite in attività connesse o comparabili con l'espletamento delle funzioni del posto da ricoprire, derivanti da specifico corso professionale con esame finale;
 - c) attività di partecipazione, in qualità di relatore, a congressi, convegni e seminari attinenti alle funzioni del posto da ricoprire;
 - d) attività di docenza purché si rilevi chiaramente dal contesto del documento la relazione con le mansioni del profilo messo a selezione.
 - e) altri titoli previsti dal bando, adeguatamente motivati dal provvedimento di approvazione, esclusivamente per le procedure di reclutamento a tempo determinato.
2. Non vengono valutati i certificati laudativi né le idoneità conseguite nei concorsi.

ART.15

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE SESSIONI D'ESAME

1. L'espletamento delle prove avverrà in ottemperanza con quanto previsto dall'art. 35-quater del D.Lgs. 165/2001.
2. La prova scritta verrà svolta in presenza
3. Durante la prova, i concorrenti non potranno:
 - consultare testi e dizionari;
 - portare appunti manoscritti, libri o pubblicazioni di qualsiasi genere;
 - mettersi in relazione con altri, salvo che con i membri della Commissione o incaricati dalla stessa per l'espletamento della prova (ausiliari, soggetti terzi che verranno indicati dalla Commissione stessa)
4. Il concorrente che contravviene a tali disposizioni è escluso dalla selezione.
5. L'Amministrazione si riserva di modificare, per comprovate e motivate esigenze che dovessero nel tempo manifestarsi, le modalità di svolgimento della selezione di che trattasi dandone tempestiva

comunicazione ai candidati mediante la pubblicazione di congruo avviso al sito istituzionale pubblicazione al sito istituzionale del Comune di Gorgoglione:

<https://www.comune.gorgoglione.mt.it/bandi-di-concorso> alla voce relativa alla presente selezione

ART. 16

TITOLI DI PREFERENZA E PRECEDENZA.

Le categorie di candidati che hanno preferenza a parità di merito sono, nell'ordine, quelle riportate nell'art. 5 del

D.P.R. n. 487/1994 e smi, ossia:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché di capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età.

I suddetti requisiti, che danno diritto alla preferenza o alla precedenza ai sensi dell'art. 5, comma 4, del D.P.R. n. 487/1994, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione della domanda di partecipazione.

L'assenza delle dichiarazioni che danno diritto alla preferenza e/o precedenza all'atto della presentazione della domanda di partecipazione alla selezione equivale a rinuncia ad usufruire dei benefici.

ART.17

GRADUATORIA DI MERITO E ASSUNZIONE IN SERVIZIO.

1. terminate le operazioni, la Commissione redige la graduatoria di merito finale e la trasmette al Responsabile del procedimento unitamente ai verbali dei propri lavori.
2. La graduatoria viene approvata dal Responsabile del procedimento.
3. Per la validità delle graduatorie si rimanda alle disposizioni di legge e regolamento vigenti in materia.
4. Per l'utilizzo della graduatoria si rimanda a quanto disposto dal regolamento sui concorsi.

ART. 17

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO.

1. Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, si informa che Responsabile del procedimento è il Responsabile del amministrativo – finanziario , Vincenzo Gagliardi.
2. Eventuali chiarimenti o informazioni possono essere chiesti al telefono al n. 0835/560078 o per mezzo posta elettronica all'indirizzo: **protocollo@pec.comune.gorgoglione.mt.it**

Il presente Avviso è pubblicato in forma integrale, comprensivo degli allegati:

- a. sul “Portale del reclutamento” del Dipartimento della Funzione Pubblica sistema “InPa” <https://www.inpa.gov.it> , così come previsto dall'art. 35-ter, comma 2-bis, del Decreto Legislativo n. 165 del 2001 e dalla Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, n. 1/2022 ove si prevede che l'utilizzo del Portale è esteso a Regioni ed enti locali per le rispettive selezioni di personale.
- b. all'Albo Pretorio online di questo Ente per la durata di 30 giorni.
- c. sul sito istituzionale di questo Ente <https://www.comune.gorgoglione.mt.it/bandi-di-concorso> nella sezione “Amministrazione Trasparente”, sotto-sezione “Bandi di concorso”

ART. 18

DISPOSIZIONI FINALI.

1. TERMINE INIZIALE E FINALE: si considera termine iniziale del procedimento l'approvazione dell'elenco degli ammessi.
2. Termine conclusivo si considera il provvedimento di approvazione della graduatoria di merito.
3. Il termine massimo per la conclusione del procedimento compreso tra i termini di cui ai precedenti commi è fissato in 180 giorni. Detto termine può essere aumentato con deliberazione motivata della Giunta.
4. PROROGA – REVOCA: l'amministrazione si riserva, in ogni caso, la facoltà di rettificare, sospendere, rinviare, annullare, revocare, prorogare o riaprire i termini, del presente Avviso, in qualsiasi momento, attraverso atto motivato e pertanto, di non dar seguito al concorso, anche per causa sopravvenuta, senza che i candidati possano avere nulla a pretendere.
5. Per quanto non previsto nel presente bando si rinvia al regolamento sulle procedure concorsuali e alla vigente normativa in materia.

ART. 19

TRATTAMENTO DATI PERSONALI.

Ai sensi del Codice in materia di protezione dei dati personali approvato con D. Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento UE n. 2016/679, si informano gli interessati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione alla procedura *de qua* o comunque acquisiti a tal fine dal Comune di Gorgoglione, in qualità di titolare del trattamento (con sede a Gorgoglione Via Roma 159 - 75010 Gorgoglione (MT) – pec: **protocollo@pec.comune.gorgoglione.mt.it**) è finalizzato all'espletamento delle attività, dei compiti e degli obblighi legali connessi alla selezione in oggetto ed avverrà a cura delle persone preposte al relativo procedimento, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per verificare il possesso dei requisiti richiesti ai fini della partecipazione alla procedura nonché, in generale, per consentire l'espletamento della procedura; la loro mancata indicazione può precludere tale verifica e la partecipazione alla selezione. I dati saranno trattati per tutta la durata del procedimento e, in seguito, saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. I dati non saranno trasferiti al di fuori dell'Unione Europea né saranno oggetto di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione. I dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea, in particolare sul sito istituzionale per finalità di pubblicità legale e trasparenza. Gli interessati hanno il diritto di ottenere dal Comune, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la

rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del RGPD). L'apposita istanza al Comune è presentata contattando il Comune ai recapiti indicati. Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal RGPD hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del RGPD).

- Titolare del trattamento: Comune di Gorgoglione .
- Responsabile del trattamento: Comune di Gorgoglione
- Finalità del trattamento: Perseguimento di interessi pubblici stabiliti dalla legge
- Modalità del trattamento: Supporto cartaceo ed informatico
- Natura del conferimento: obbligatoria
- Destinatari di dati personali: persone fisiche
- Periodo di conservazione dei dati: anni dieci
- Trasferimento dei dati personali in Paesi terzi: no
- Diritti dell'interessato: previsti dalla normativa vigente

Gorgoglione, lì 24/01/2024

Il Responsabile del Procedimento
Vincenzo Gagliardi